



Camera di Commercio
Cuneo

***Osservatorio
sull'Imprenditoria
femminile in
provincia di Cuneo***
4° edizione

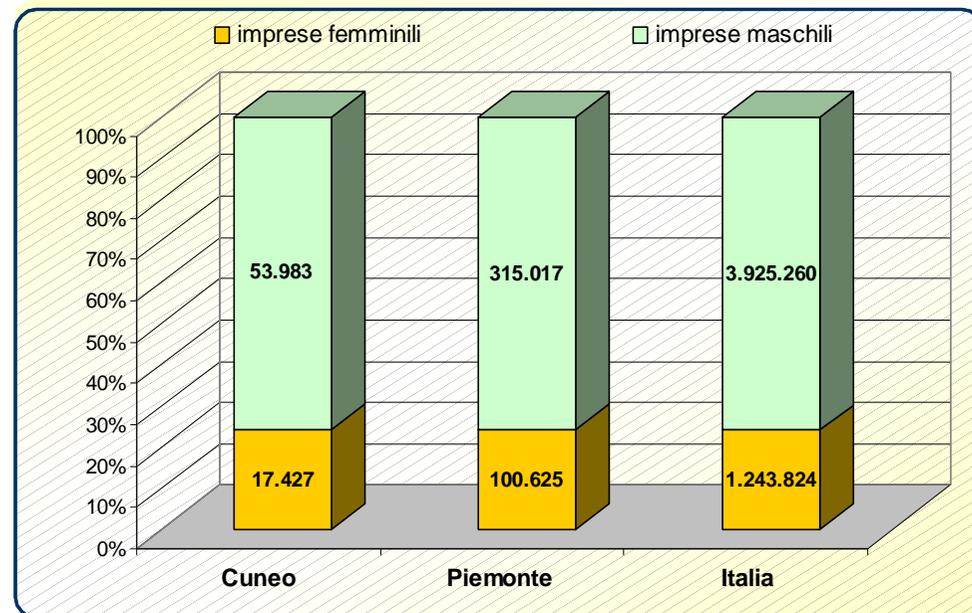
**Lunedì 24 novembre 2008
ore 15.00**



L'IMPRESA E' FEMMINILE (cfr. L. 215/92) SE:

- ✓ Ditta individuale con titolare donna
- ✓ Società cooperativa e di persone con 60% dei soci donna
- ✓ Società di capitali con soci e amministratori per almeno 2/3 donne

E' femminile 1
impresa su 4

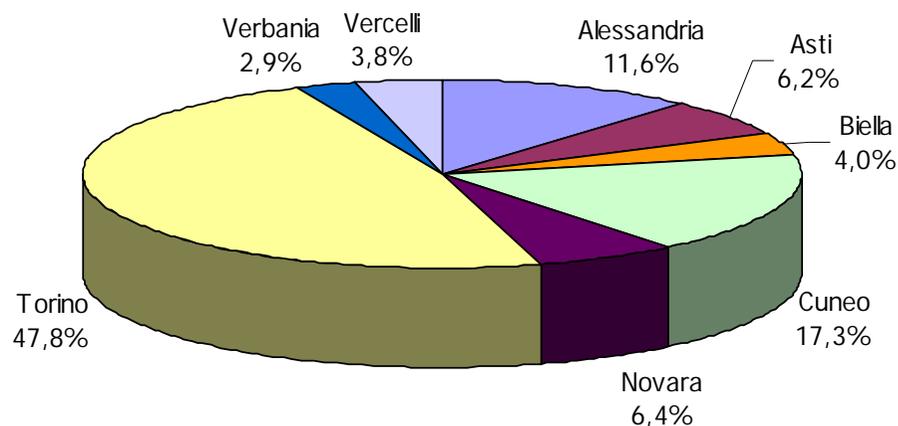


AL 30.06.2008 1.243.824 IMPRESE “ROSA”:

✓ In 5 regioni circa il 50%:

	IMPRESE
LOMBARDIA	167.819
CAMPANIA	131.706
LAZIO	102.749
SICILIA	100.897
PIEMONTE	100.625

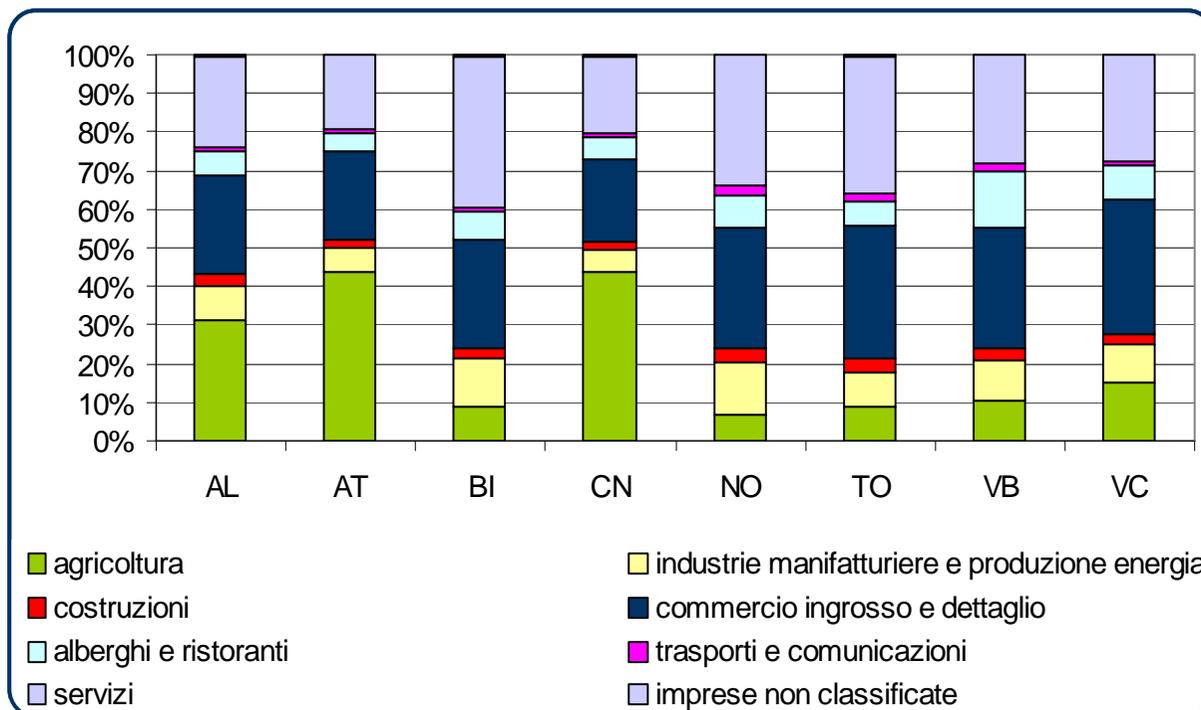
AL 30.06.2008 100.625 IMPRESE “ROSA” IN PIEMONTE:



Incidenza % su tot. Imprese	
Alessandria	26,76%
Asti	25,45%
Cuneo	24,40%
Torino	23,89%
Vercelli	23,78%
Verbano Cusio Ossola	23,33%
Biella	22,60%
Novara	22,32%
PIEMONTE	24,19%

INCIDENZA PER SETTORE ECONOMICO in Piemonte

→ *Cuneo e Asti le più agricole*
 → *per l'industria prima Novara*
 → *Torino per il terziario*



LE IMPRESE DELLE DONNE CUNEESE

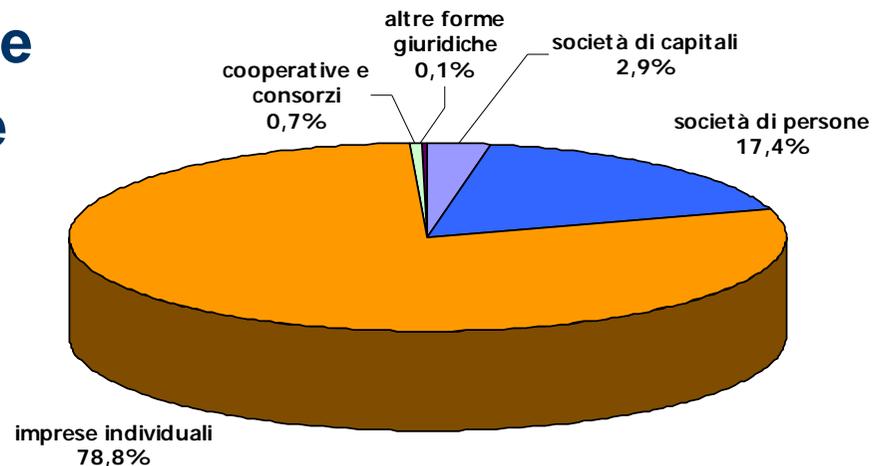
Al 30 giugno 2008:

✓ **17.427 imprese**

24,40% del totale imprese

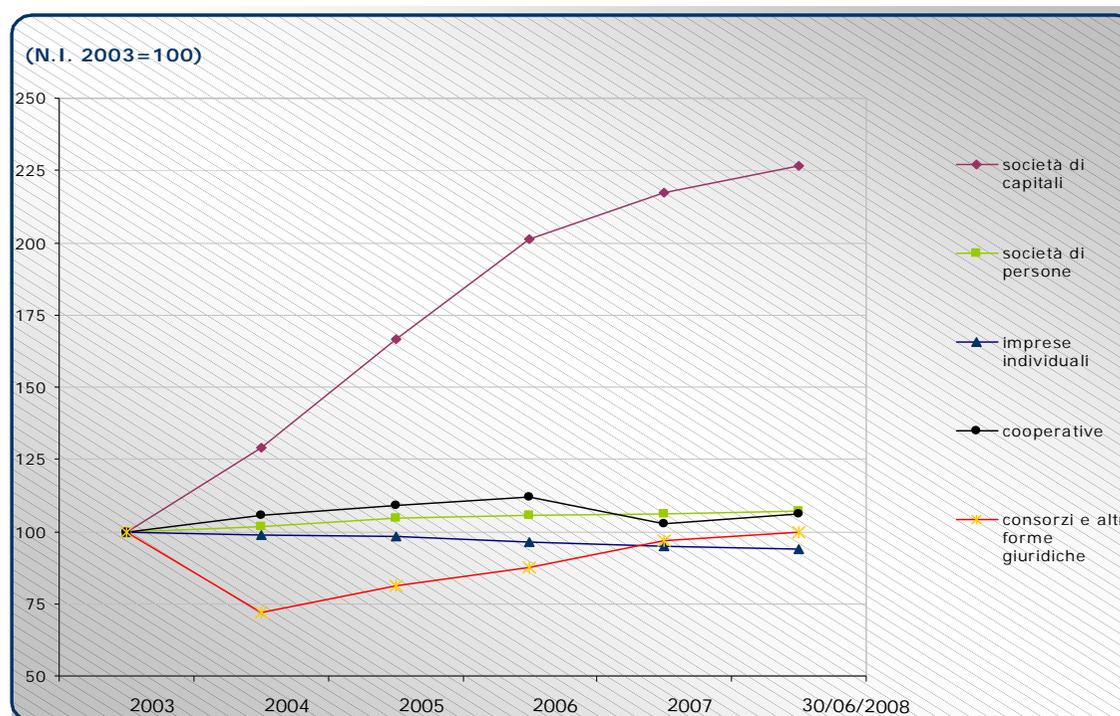
1 impresa ogni 17 donne

➤ **13.732 sono imprese individuali**



COME CAMBIA LA NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE FEMMINILI

Forte incremento delle **società di capitali** soprattutto **s.r.l.**



QUANDO SONO “NATE” LE IMPRESE IN ROSA CUNEESE

periodo di iscrizione	valore percentuale
antecedente al 1940	0,02%
1940 - 1949	0,01%
1950 - 1959	0,16%
1960 - 1969	0,80%
1970 - 1979	3,38%
1980 - 1989	10,02%
1990 - 1999	48,89%
dal 2000	36,72%
totale	17.427

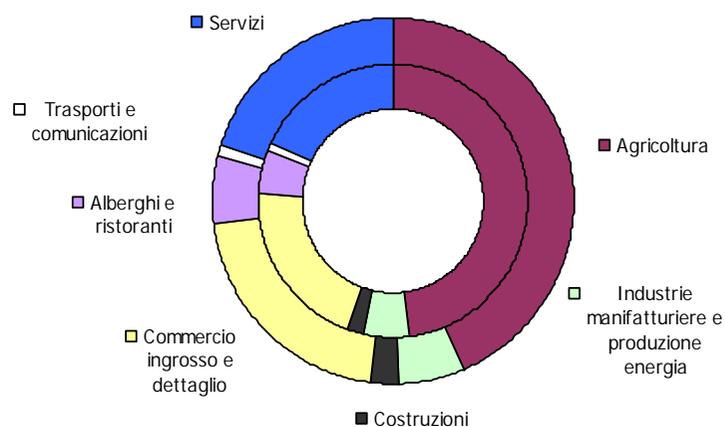
fare impresa per la donna non è solo una scelta positiva, ma anche **auspicabile!**

DINAMICA DELLE IMPRESE FEMMINILI

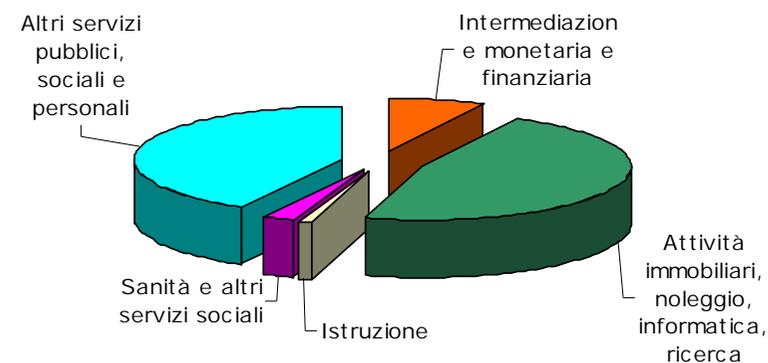
anno 2007	ITALIA	PIEMONTE	CUNEO
Indice di natalità	3,36	3,30	2,06
Indice di mortalità	3,38	3,17	2,30
Indice di sviluppo	-0,02	+ 0,12	- 0,24

I SETTORI ECONOMICI SCELTI DALLE DONNE

Confronto imprese femminili attive in provincia di Cuneo tra il 2003 e il 30/06/08 - suddivisione per settore economico



Imprese femminili attive nel settore servizi in provincia di Cuneo - 1° semestre 2008



IN AUMENTO IL TERZIARIO

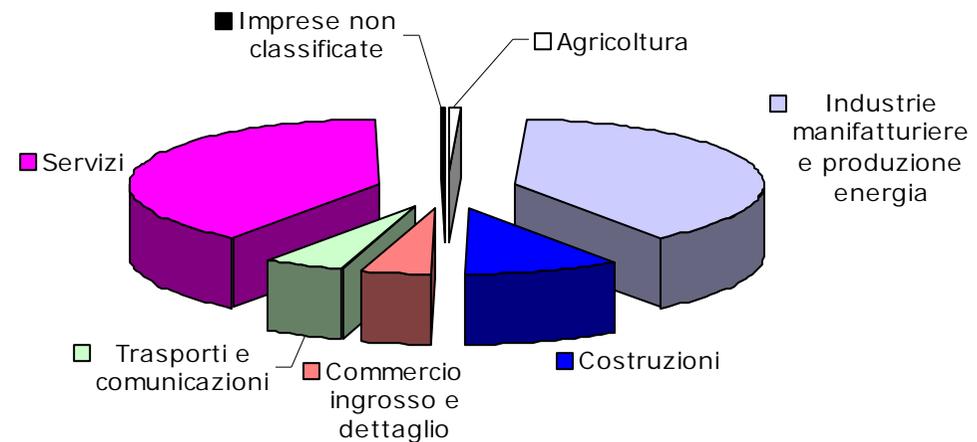
LE DONNE NELL'ARTIGIANATO

Al 30 giugno 2008:

✓ **27.758 artigiani**

di cui **4.835**
donne

(+ 2,33% rispetto al 2004)



LE DONNE E LA COOPERAZIONE

al 30.06.2008	Coop. femminili *	Coop. maschili	Coop. totali	Inc. %
Agricoltura	7	106	113	6,19%
Industria	12	51	63	19,05%
Costruzioni	5	23	28	17,86%
Commercio	1	22	23	4,35%
Alberghi e ristoranti	1	12	13	7,69%
Trasporti e comunicazioni	10	19	29	34,48%
Servizi	81	173	254	31,89%
n.c.	1	4	5	-
Totale	118	410	528	22,35%

* Con il 60% dei soci donna

IL RUOLO DELLE DONNE NELLE IMPRESE

34.282 "cariche femminili" al 30.06.2008

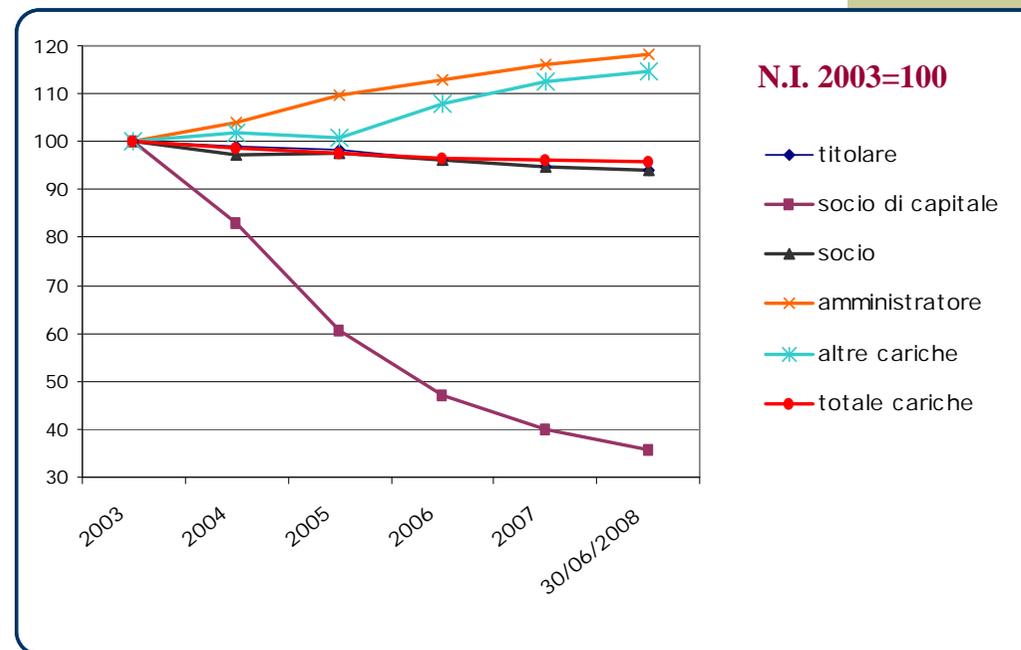
- Il 50% ha dai 30 ai 49 anni
- 2.704 "over 70"
- 2.022 "under 28"
- Le più giovani scelgono la società e il terziario
- Le ultracinquantenni le ditte individuali e operano in agricoltura

LA “FATICA” DELLE IMPRENDINTRICI

dal 2003 al
30.06.2008 **-4,1%**
cariche femminili

- 143 socie di
capitale

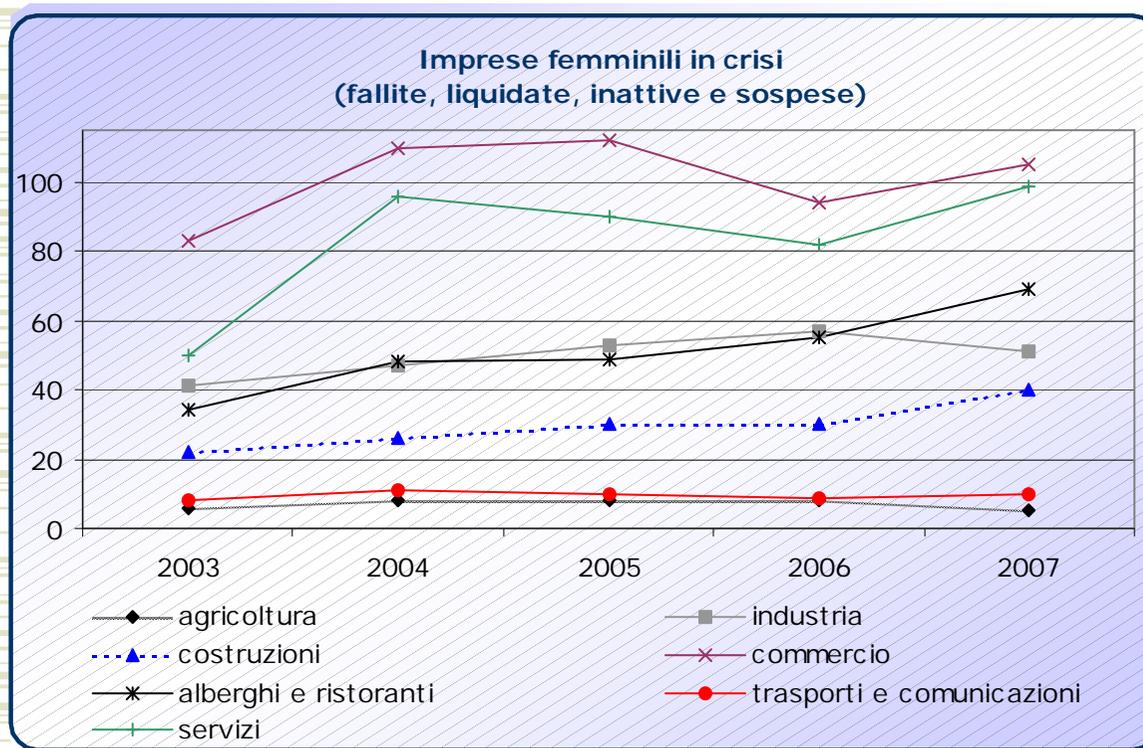
+ 184
amministratrici



“L’assenza delle donne dai vertici organizzativi non è esclusivamente un loro problema. Riguarda il paese nel suo insieme che perde talenti e un punto di vista differente. Per questo motivo è importante che diversi soggetti sociali facciano ognuno la loro parte per cambiare questa situazione”

(Cristina Bombelli – docente senior SDA Bocconi)

CRITICITA'



Nel commercio e nei servizi circa 200 imprese con attività a rischio.

Le maggiori difficoltà nelle costruzioni (10,2% del settore) e negli alberghi-ristoranti (7,1% del settore).

IL CONTRIBUTO DELLE DONNE IMMIGRATE NELL'IMPREDITORIA

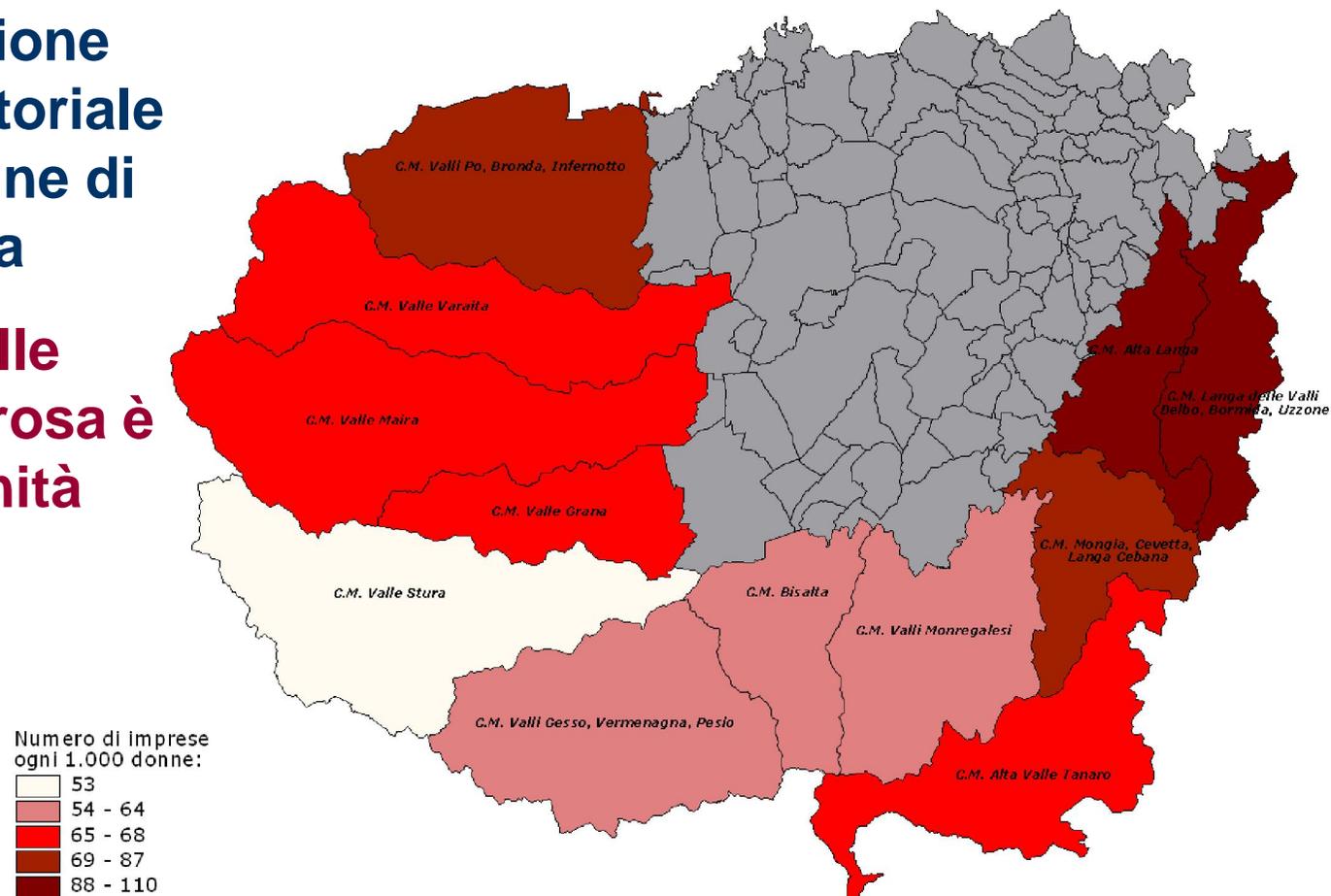
anni 2003/2007

	Cariche femminili			Cariche totali
	V.A. 2003	V.A. 2007	VAR. PERC. 2007/2003	VAR. PERC. 2007/2003
ORIGINE ITALIANA	34.755	33.200	- 4,47%	- 0,09%
ORIGINE COMUNITARIA	391	497	+ 27,11%	+ 47,52%
ORIGINE EXTRA-COMUNITARIA	497	610	+ 22,73%	+ 54,19%

CLASSIFICAZIONE DELLE COMUNITA' MONTANE PER DENSITA' DI IMPRESE FEMMINILI

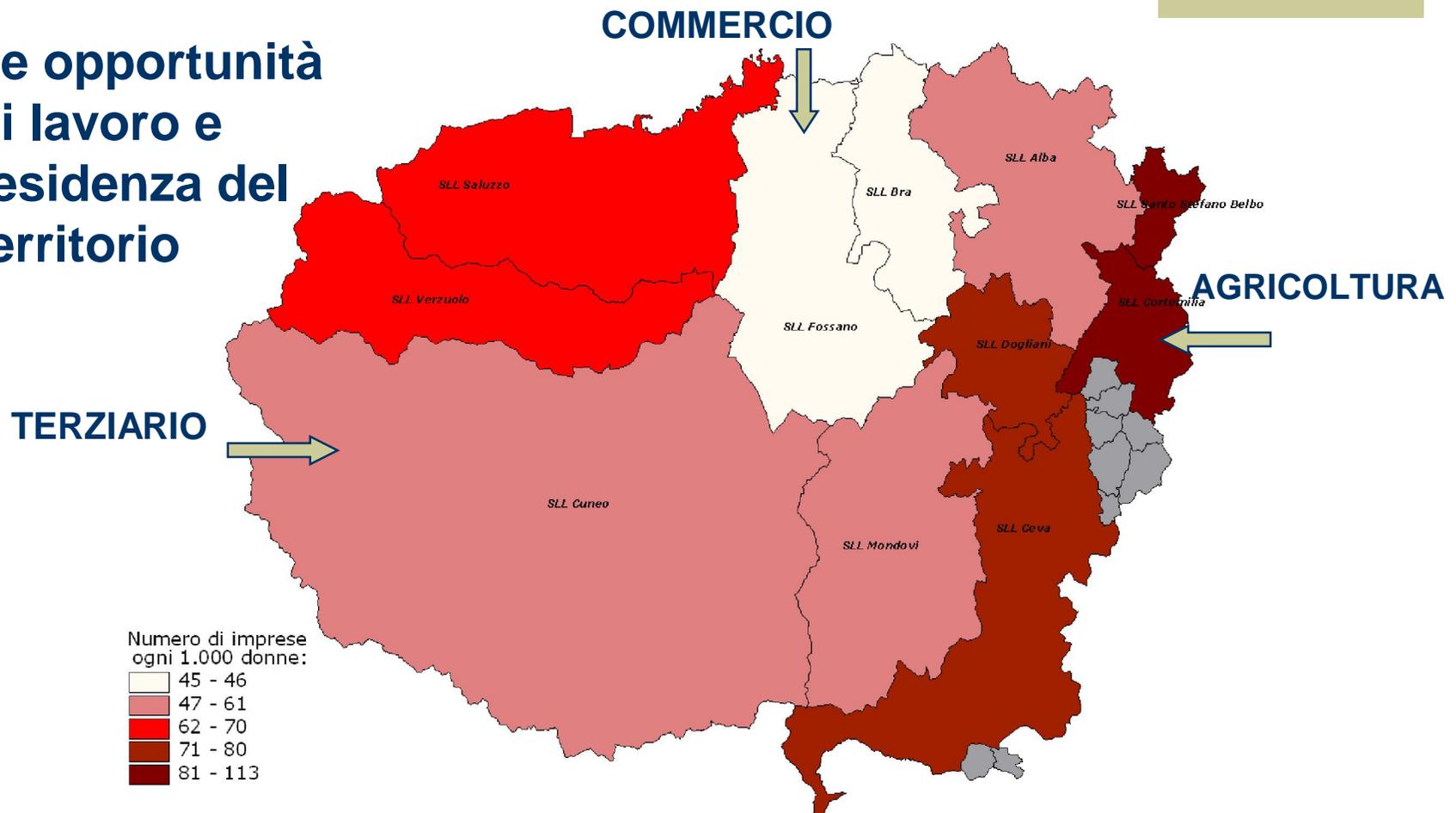
La vocazione imprenditoriale delle donne di montagna

il 42% delle imprese rosa è in Comunità Montana



CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO PER DENSITA' DI IMPRESE FEMMINILI

Le opportunità di lavoro e residenza del territorio



MERCATO DEL LAVORO

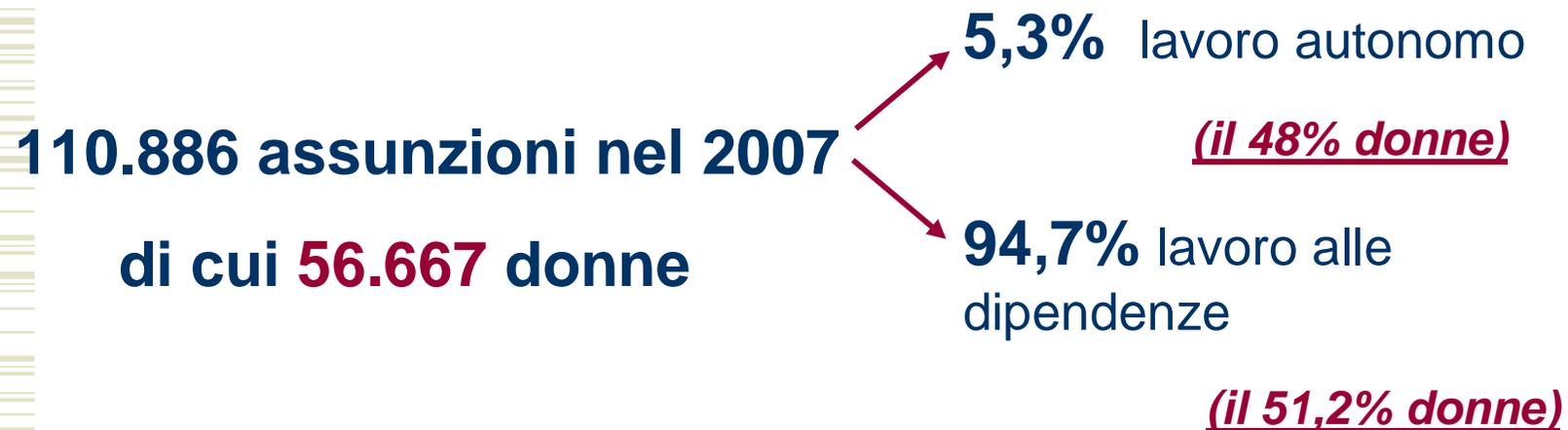
Obiettivo di Lisbona per il 2010: **60%** (occupazione femminile)

al 31.12.2007

Tasso di occupazione femminile		Tasso di disoccupazione femminile	
1 Ravenna	66,8	1 Reggio Emilia	1,9
2 Bologna	65,0	2 Belluno	2,5
3 Parma	63,8	3 Ravenna	2,9
4 Modena	62,8	4 Parma	3,1
5 Ferrara	61,6	5 Bologna	3,1
6 Cuneo	60,9	6 Bolzano	3,3
7 Belluno	60,9	7 Cuneo	3,5
8 Reggio Emilia	60,7	8 Ferrara	3,8
9 Biella	60,6	9 Cremona	3,9
Piemonte	56,3	Piemonte	5,2
Italia	46,6	Italia	7,9

LA PRESENZA DELLE DONNE NEL MERCATO DEL LAVORO CUNEESE

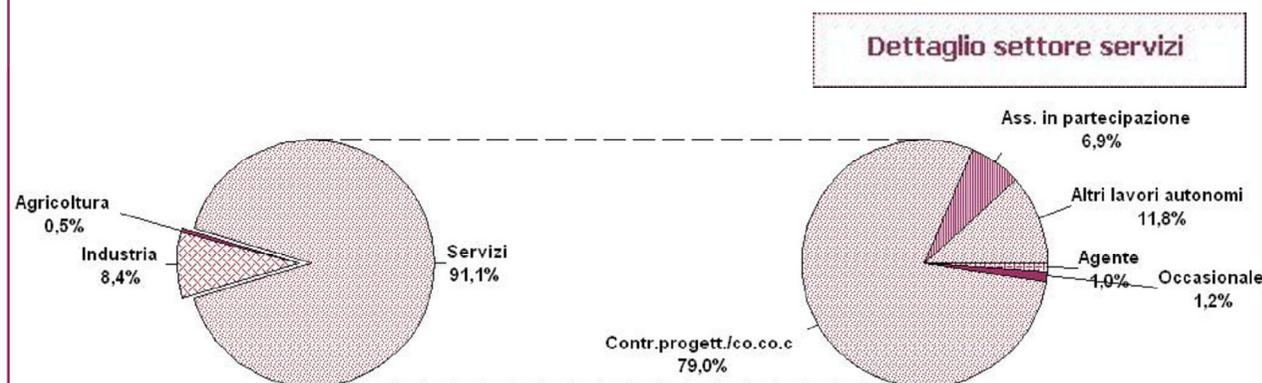
Elaborazioni su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro



LAVORO AUTONOMO

Provincia di CUNEO

Lavoro Autonomo Donne - Assunzioni per settore e tipologia di contratto
Anno 2007



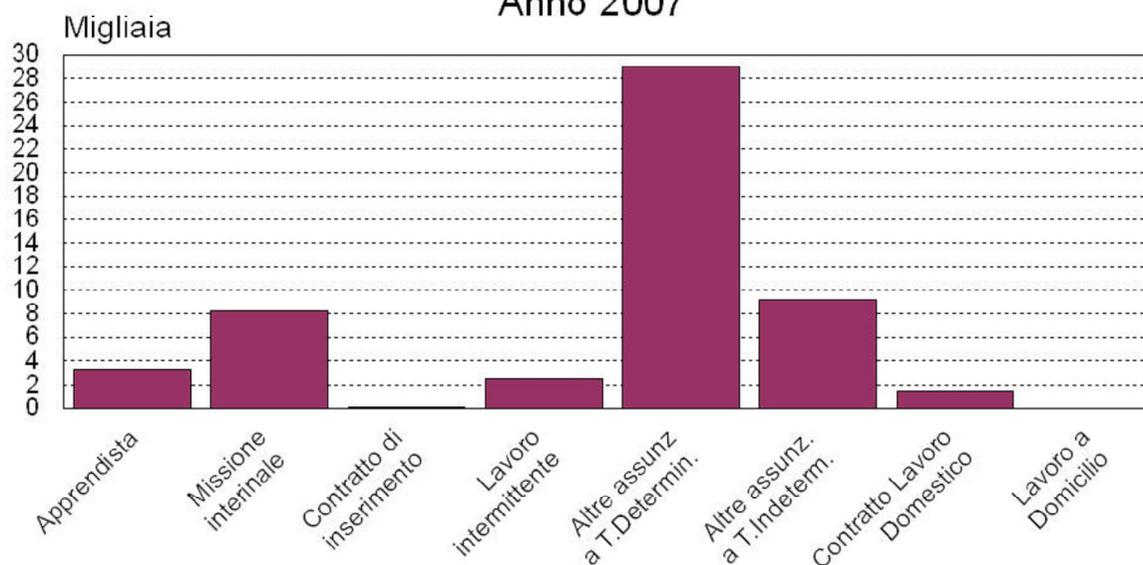
2.831 donne

Elaborazioni O.R.M.L. su dati Amministrazione Provinciale

LAVORO SUBORDINATO

Provincia di CUNEO

Lavoro Subordinato Donne - Assunzioni per tipologia di contratto
Anno 2007



Elaborazioni O.R.M.L. su dati Amministrazione Provinciale

56.836
assunzioni

per

34.563
donne

IL CAPITALE UMANO DELLE DONNE

anno 2007

Laureate residenti in provincia di Cuneo		v.a.	%
		1.348	100%
<i>Di cui:</i>			
Laureate in Piemonte		1.177	87%
<i>Sede di Torino</i>	Università di Torino	742	
	Politecnico di Torino	92	
	Totale	834	61.8%
<i>Sedi in provincia di Cuneo</i>	Università di Torino	232	
	Politecnico di Torino	55	
	Università del Piemonte Orientale	17	
	Università di Sc. Gastronomiche	3	
	Totale	307	22.7%
Laureate fuori Piemonte		171	12.7%
<i>Atenei in</i>	Lombardia	54	4%
	Liguria	38	2.8%
	Emilia Romagna	17	1.3%
	altre regioni	62	4.6%

UNO SGUARDO ALLE POLITICHE EUROPEE PER LE PARI OPPORTUNITA' ATTRAVERSO IL FSE (Fondo Sociale Europeo)

- ✓ **La dimensione di genere è nelle priorità FSE**
- ✓ **Obiettivo inserire e mantenere le donne nel mondo del lavoro**

“Le politiche per le pari opportunità tra uomini e donne non sono politiche di settore e/o di genere. Sono politiche per uno sviluppo più forte e più equo. Più forte in quanto più equo”

(Melina Decaro – Capo dipartimento per le Politiche Comunitarie)

**Le donne rappresentano il futuro.
Permettendo loro di formare una famiglia
senza rinunciare al desiderio di realizzarsi
professionalmente, si aumenta il PIL
attuale e si gettano le basi per contrastare
l'invecchiamento della popolazione e dare
un'impronta giovane al futuro europeo.**